



EDUK-BRAIN GYM® NETWORK ITALIA APS

Scuola di Formazione Nazionale

accreditata ASI-Settore Olistico n° SF 272/2020 – Cod. ASI: TOS-AR0378

per l'insegnamento

della Kinesiologia Educativa

Kinesiologia Olistica

Kinesiologia Biologica Consecutiva

**CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORE BASE
IN KINESIOLOGIA OLISTICA APPLICATA**

Da Fisioterapista e Terapista di Cromopuntura a Kinesiologa:

Il mio approccio integrato al trattamento olistico

in Kinesiologia Applicata Generale

DUE CASI CLINICI

Relatore: Fabio Valenzisi

Allieva: Raffaella Testori

**Milano
(febbraio – novembre 2023)**

Introduzione

Sono una persona curiosa e con molteplici interessi; dopo un periodo di studio e di lavoro nel campo della ragioneria ho capito che la mia strada era altro: la Fisioterapia... anche se, in realtà, questo è stato solo l'inizio...

La Scuola di Fisioterapia che ho frequentato mi ha insegnato tanto, ma di una cosa soprattutto sono grata: mi ha insegnato ad usare la testa e a ragionare sulle situazioni, soprattutto dal punto di vista biomeccanico e fisiologico.

Quando ho cominciato a lavorare come Fisioterapista mi sono accorta, però, che la parte strutturale non era tutto: a parità di situazione patologica alcuni reagivano in un modo, altri diversamente, alcuni recuperavano di più la salute, altri meno. Da qui ho sentito il bisogno di sapere e capire di più "cosa ci stesse dietro"; ho cominciato quindi a frequentare corsi di terapie complementari a partire dalla Riflessologia Plantare che, per prima, mi ha aperto gli occhi sui "collegamenti invisibili" ma tangibili fra diverse zone del corpo. A questo sono seguiti tanti altri corsi fra cui ne cito solo alcuni: diverse terapie che lavorano sugli aspetti energetici, Terapia Cranio-Sacrale, Touch for Health, Brain Gym® e vari corsi di Kinesiologia (Educativa, Evolutiva e Wellness Kinesiology) e la Formazione in Cromopuntura secondo Peter Mandel. Naturalmente, in parallelo portavo avanti anche la mia formazione specifica nel campo della riabilitazione (soprattutto neurologica ma anche ortopedica). Approfitto dell'occasione per esprimere la mia gratitudine a tutti quelli che sono stati miei insegnanti per ciò che mi hanno mostrato e per la preparazione e la passione con cui l'hanno fatto.

Ogni nuova conoscenza viene normalmente integrata con quelle già apprese ed utilizzate; alla richiesta di preparare una tesina, quindi, mi risultava difficile applicare in modo selettivo solo le conoscenze e le tecniche acquisite in questo primo anno del Corso di Kinesiologia Olistica Applicata; dunque, pur dando la priorità ad esse, ho deciso di svolgere le sedute per la preparazione della tesina con uno sguardo più allargato, quello che uso ogni giorno, tenendo conto, cioè, degli aspetti strutturali, emotivi, mentali, energetici e anche quelli apparentemente al di fuori di noi (ciò che succede nella nostra vita) essendo questi la conseguenza delle nostre scelte, ma anche dei nostri pensieri e quindi di come "vibra" la nostra energia: tutto è collegato e funziona in modo analogico.

Esporrò qui di seguito 2 casi di studio in cui ho utilizzato prevalentemente le tecniche di Kinesiologia Olistica Applicata presentate nel corso, ma anche la visione della Kinesiologia Educativa, che ha come obiettivo principale di aiutare la persona a "tirar fuori" il suo meglio (dal verbo "educere", presente nella radice del nome stesso).

La diretta conseguenza è coinvolgere la persona nel processo: ad esempio aiutandola ad individuare l'obiettivo della sessione (in modo che si chiarisca "verso cosa" vuole andare e che le sue stesse risorse interiori vengano indirizzate a ciò), notando l'importanza e la conseguenza della scelta delle parole che usiamo per esprimerci e ad aiutarsi anche da sola (per esempio, attraverso gli Homeplay: attività che vengono testate a fine sessione e che la persona "sarebbe bene" che facesse a casa per proseguire e portare a termine il raggiungimento dell'obiettivo scelto per la sessione stessa).

Anche la medicina Esogetica¹ e la Cromopuntura² secondo Peter Mandel³ (che prende molto anche

¹ «Esogetica» è un neologismo creato da Peter Mandel e rappresenta l'unione del prefisso "Eso" e il suffisso "Getica": esprime il tentativo di conciliare gli antichi insegnamenti della Filosofia Esoterica, il Sapere Primordiale dell'Umanità, con le conoscenze della Medicina Energetica e della moderna Biofisica"

² "La Cromopuntura è una tecnica sviluppata in Germania dal ricercatore Peter Mandel. L'idea su cui si fonda è che sotto forma di luce, e in particolare di colore, sia possibile veicolare non soltanto energia, ma soprattutto informazione"

³ Per chi volesse approfondire: "Manuale pratico di cromopuntura"; Peter Mandel – Ed. Tecniche Nuove

dalla Medicina Tradizionale Cinese) mi hanno aiutata ad analizzare la situazione in modo olistico. Ad esempio dal punto di vista dei Circoli (o Logge) Funzionali, che mostrano come i meridiani siano funzionalmente accoppiati (ad es. il meridiano dei Reni e quello della Vescica, il meridiano di Milza/Pancreas e quello dello Stomaco, ecc) e che ogni Circolo Funzionale sia collegato a diversi livelli del nostro essere:

- organi
- organi sensoriali
- odontoni⁴
- segmenti vertebrali
- tessuti
- aree linfatiche
- cavità cefaliche
- parte cerebrale
- muscoli
- livello spirituale
- correlato psichico
- quadro funzionale
- articolazioni...

Tutto ciò mi ha dato più informazioni anche per aiutare la persona a vedere i collegamenti fra le varie situazioni che sta vivendo (ad es. sintomi fisici e situazioni emotive e/o mentali) e a prendere così più consapevolezza su ciò che necessita di essere visto e gestito diversamente (ad esempio guardando la situazione da un altro punto di vista e/o facendo scelte diverse).

⁴ Secondo il dr Reinhold Voll l'odontone è un'unità funzionale composta dal dente, dal legamento e dall'alveolo dentale (che continua ad esistere anche in caso il dente venga estratto) e che è in connessione con diverse parti del corpo e funzioni (vedi i Circoli Funzionali)

Indice

Introduzione	pag.	2
Indice – Note tecniche	pag.	4
Caso Clinico A	pag.	5
Caso Clinico B	pag.	14
Conclusioni	pag.	20
Bibliografia	pag.	21
Allegato 1: Segmenti sulla schiena secondo il dr Joachim von Puttkamer	pag.	22

Note tecniche:

Nell'effettuare i test che ho indicato nella scheda, per maggior chiarezza e praticità, ho preso nota solo di quelli che necessitavano di una correzione (pertanto quelli non indicati esplicitamente andavano bene).

Quando parlo di un meridiano, mi riferisco naturalmente anche alle funzioni e alle strutture ad esso collegate.

Abbreviazioni utilizzate:

DT = dita trasverse della persona (usate come unità di misura)

sn = sinistra

dx = destra

FdB = Fiori di Bach

CASO CLINICO A

Anamnesi:

Donna di 60 anni

Da sempre ha una ridotta apertura della bocca (2 DT = dita trasverse), quindi sofferenza quando va dal dentista

Denti:

- 7° dente inf sn ricostruito e devitalizzato
- 5° dente sup dx ricostruito e devitalizzato
- gli altri premolari e molari inf sono stati tutti otturati

Infortuni:

- da adolescente colpo sulla fronte (sugli autoscontri al luna park)
- a 20 aa circa incidente in auto: l'auto è scivolata verso sin contro il guardrail ("forse ho picchiato la testa contro il vetro davanti")
- prima dei 30 aa ha ricevuto un tamponamento da una moto (lei era ferma) → colpo di frusta (non ha messo il collare, è andata dall'osteopata)
- diverse slogature alle caviglie (anche da piccola)

Secondo dito del piede sn sollevato a martello da circa un anno

A volte soffre di vampate di calore (menopausa)

In passato ha sofferto diverse volte di coliche renali finendo anche in ospedale.

Da qualche anno prende la pastiglia per la pressione (minima alta)

Arriva da un periodo (soprattutto ultimi 3 anni) di grande lavoro e stress per organizzare gli aiuti ed assistere un familiare (ora deceduto) ed il papà ammalato

1^ Sessione (06.10.2023):

CASO CLINICO A

Tematica:

- Viene per grande stanchezza (soprattutto dopo pranzo) da ca una settimana
- ha la vista più offuscata da quando è iniziata la sonnolenza post-prandiale
- Ha appena avuto un grande sfogo rosso sulle gambe mentre era al mare (ipotizza dal sole o da intossicazione alimentare da gamberi), ora in regressione
- da tempo 2° dito piede sn leggermente a martello, ciò le crea disturbo perchè il dorso della prima art. interfalangea tocca la scarpa
- vorrebbe fare dei cambiamenti, soprattutto lavorativi, ma non ha ancora le idee chiare sulla direzione da prendere e di conseguenza la motivazione per realizzarli

Obiettivo della sessione: Sono in equilibrio e vedo con chiarezza la direzione da prendere

Esecuzione:

Test di Sintonizzazione:

- Stiramento articolare → FdB 10 Crab Apple (letto indicazioni che in parte le sono risonate; testato: non è stato necessario usarlo)*¹

Sovraspinato (VC):

- Neurolinfatici
- Meridiano
- Origine/inserzione

- Diaframma Cerebellare
 - Occiput dx INSP
- testato fino ai mm masticatori

Ri-test Obiettivo: on

Homeplay:

- per 4 gg eseguire lo Sbadiglio Energetico 1xdie
- *¹ Crab Apple è stato testato a fine sessione: non è necessario che lo prenda

A fine sessione: si sente meno spossata di prima

Riflessioni terapeutiche:

Ho scelto di cominciare seguendo la metodologia base di riequilibrio (Test di Sintonizzazione e Piccola Circolazione) per avere un'idea di come risulta ad oggi la situazione dal punto di vista kinesiologico e contemporaneamente riequilibrarla; mi sembra una buona scelta, inoltre, visti anche i molteplici segnali di sovraccarico della zona della testa e del cingolo scapolare (ad es. apertura bocca limitata, denti che hanno avuto bisogno di cure, colpo di frusta, vari colpi alla testa in passato e attuale sovraccarico mentale) che in questo approccio vengono trattati per primi.

Si notano però anche altri segnali, di cui tengo conto e che, in base a come reagirà a questo primo approccio, valuterò di trattare eventualmente in modo più specifico in seguito:

- Deficit di Principio Paterno / Tiroide / Surrenali:
secondo la Medicina Esogetica la zona della Tiroide è collegata al Principio Paterno (che è quello che, tra l'altro, ci dà la "direzione nella vita"), le Surrenali sono quelli che ci permettono di avere a disposizione l'energia per realizzare i nostri obiettivi, se non abbiamo le idee chiare e "giriamo in tondo" a lungo esse vengono sovraccaricate e stremate. Inoltre la Tiroide è quella che dà il ritmo alla nostra vita e questa persona è sempre un po' di corsa e col programma giornaliero molto pieno (oltre alla tensione della zona della gola, legata a quella del cingolo scapolare e diaframma cerebellare e sublinguale, che potrebbe ridurre la mobilità dello ioide, il nostro "timone" dal punto di vista kinesiologico).
In futuro potrebbe essere utile trattare manualmente, in modo molto delicato, questa zona al fine di liberare la mobilità dello ioide e anche il Principio Paterno con la Cromopuntura.
- diversi segnali ci potrebbero parlare di Fegato (la stanchezza, la vista offuscata, la mancanza di chiarezza, lo sfogo sulle gambe), ma, al momento, non sembra essere una priorità: ad esempio testando a fine sessione, non ha risposto positivamente all'homeplay di mettere la borsa dell'acqua calda sul fegato (che lo aiuta a decongestionarsi).
- a livello del secondo dito del piede passa il meridiano dello Stomaco: oltre alla sonnolenza post-prandiale, la tensione del dito potrebbe parlarci di un sovraccarico a livello di questo meridiano e delle sue funzioni: ad es. digerire qualche situazione (oltre che il cibo), integrare informazioni, comprendere e/o farsi comprendere.
- Sistema endocrino: vampate di calore (menopausa)
- Reni: secondo la MTC sono la nostra "centrale" energetica, sono collegati alle paure ma entrano in gioco anche nelle scelte; in passato, inoltre, ci sono stati segnali di sofferenza, quindi li tengo in considerazione (anche le surrenali fanno parte del Circolo Funzionale Reni-Vescica).

Dopo la scorsa sessione:

Si è sentita meno apatica, più motivata e stimolata a cercare la sua strada; non ha ancora la chiarezza, ma va già meglio di prima.

È più in equilibrio.

Alla sera del giorno della scorsa sessione suo papà è stato male (lei è la persona di riferimento): si è molto spaventata, ma nel momento in cui era lì con lui si è sentita "riconosciuta" nello sguardo di suo padre (cosa che attendeva da anni)

Tematica:

- minima stanchezza dopo il pranzo
- non c'è più lo sfogo
- sente il 2° dito del piede sn più libero
- le vampate di calore sono leggermente aumentate come frequenza
- la vista è ancora offuscata

Obiettivo della sessione: Riordino facilmente la mia casa e vedo con chiarezza la direzione da prendere nella mia vita

Esecuzione:

Test di Sintonizzazione:

- Idratazione
- Switching R27
- Stiramento articolare → FdB 3 Beech (letto indicazioni che in parte le sono risuonate; testato: non è stato necessario prenderlo)*²
- Guanto sfuocato → Tormalina*³
- Ionizzazione: narice sn in ESP

Sovraspinato (VC):

- Neurolinfatici
- Neurovascolari
- Meridiano
- Idratazione specifica
- Nutrizione → lievito di birra a scaglie (cotto)
- Occiput inferiore sn
- Muscoli masticatori
- Oculomotori sn
- Eustachiali: *durante la correzione ho sentito che la zona sotto lo zigomo destro era leggermente edematosa, quando le mie dita passavano la persona sentiva una leggera irradiazione di dolore verso la parte destra della zona collo-spalla (soprattutto trapezio superiore e sovraspinato)*
- Stapediali

Ri-test Obiettivo: on

Homeplay: per 3 giorni

- lievito di birra a scaglie (cotto) da integrare nell'alimentazione
- Borsa dell'acqua calda sul Fegato fra le ore 13 e le 15 oppure alla sera
- *³ Non ha la Tormalina, quindi testato se va bene Shungite: ok, da indossare a casa

*² Nota: Avevo testato se rispondeva (cioè se tornava ON) col mudra biochimico (pollice-medio), ma è restato OFF, invece col mudra emotivo (pollice-anulare) è diventato ON, quindi ho testato col mudra FdB (pollice-unghia anulare) che ha confermato la scelta e poi ho testato il rimedio ed è uscito Beech. Avendo risposto al mudra emotivo è come se il sistema avesse bisogno di allentare la tensione emotiva e mentale per poter gestire lo stress psicofisico. L'ho ritestato a fine sessione: non è necessario che lo prenda a casa

A fine sessione: si sentiva tranquilla e rigenerata

A fine lavoro, su sua richiesta, abbiamo testato il rimedio LVS 07 (Reni) che lei aveva già preso in passato:

30 gocce/die nel primo pomeriggio entro le 17, fino a prendere tutto il boccettino

Riflessioni terapeutiche:

Sembra che il sistema stia reagendo bene, anche a livello delle funzioni che non sono state trattate direttamente, come lo stomaco (digestione più facile, 2. Dito del piede più disteso), il Fegato, il sistema endocrino e la direzione nella vita.

Il fatto che le vampate di calore siano leggermente aumentate come frequenza può essere la conseguenza del fatto che l'energia comincia a muoversi di più e va indirizzata meglio, infatti lo sceglie come obiettivo della sessione.

Dopo la scorsa sessione:

Poco dopo la sessione ha sentito un dolore nella zona dei trapezi superiori bilateralmente, soprattutto a livello della nuca e del bordo laterale.

Più tardi (ore 18) ha sentito un dolore fra scapola sn e colonna vertebrale (zona stomaco fisico sulla mappa dei segmenti sulla schiena, secondo Joachim von Puttkamer (vedi Allegato 1)

Alla sera dello stesso giorno ha sentito un dolore vicino all'angolo superiore della scapola sn (zona cuore secondo Puttkamer) dove, il giorno precedente alla sessione, aveva trovato la pelle secca

Ha riordianto, liberato e pulito parte della casa

Ha fatto il cambio-armadio stagionale

Sta scoprendo cose di papà (che lui sta raccontando più di prima) che le permettono di capire meglio certe situazioni familiari, quindi sta arrivando maggior chiarezza e comprensione

Sabato 21.10 ha fatto un piccolo incidente: frenando sulle strisce pedonali l'auto ha proseguito ancora qualche centimetro urtando leggermente un pedone che però è caduto battendo la mano (con conseguente intervento di ambulanza e vigili): da allora non è tranquilla quando è in auto.

Tematica:

- le si è rotto il 7° dente inf sn (già devitalizzato e ricostruito in passato) → corrispondente al Circolo Funzionale MP-S
- la stanchezza post-prandiale si è ridotta (anche se in questi giorni ha mangiato poco a pranzo)
- il 2° dito del piede sn va meglio (cioè disturba meno)
- le vampate di calore sono diminuite rispetto alla prima sessione
- vista: è in miglioramento anche se legge con gli occhiali perchè ancora un po' offuscata.
- sente la zona intorno agli occhi più distesa e rilassata

Obiettivo della sessione: guido serenamente e con sicurezza

Esecuzione:

Test di Sintonizzazione: ok

Sovraspinato (VC):

- Neurolinfatici

Grande Rotondo (VG): on

Infraspinato: on

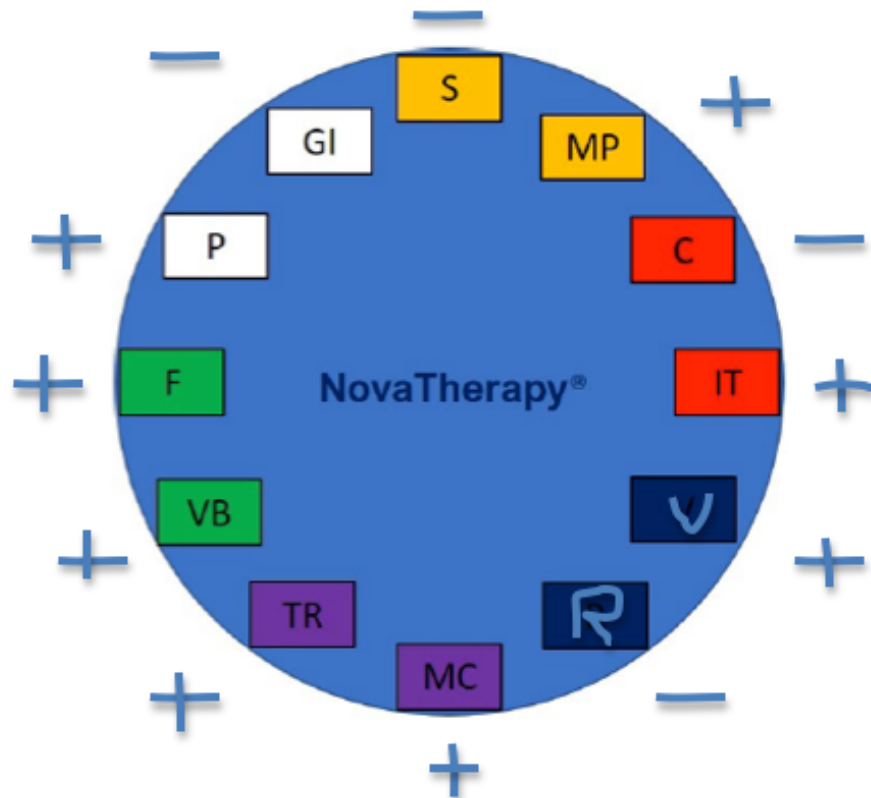
Diaframma:

- Neurolinfatici

Dato lo sconvolgimento che c'è stato in seguito all'incidente decido di usare la Ruota dei Meridiani per vedere meglio cosa è necessario riequilibrare:

Ho testato prima i Punti d'Allarme e poi i restanti muscoli con il test kinesiologico:

- Stomaco
- + Milza-Pancreas
- Cuore
- + Intestino Tenue
- + Vescica
- Reni
- + Maestro del Cuore
- + Triplice Riscaldatore
- + Vescica Biliare
- + Fegato
- + Polmoni
- Intestino Crasso



Secondo la regola della diga il Meridiano da riequilibrare è MC: il test mostra i Neuroinfatici.

Dopo il trattamento dei NL il muscolo Gluteo Medio tiene, a quel punto ritesto i punti d'Allarme che sono tutti on.

Restano off Sottoscapolare (Cuore) e Psoas (Reni), testo la priorità: Psoas (Reni).

Il test indica la necessità dei NL e poi anche dei NV (mentre eseguo quest'ultima tecnica la persona sente come un "collegamento" fra il punto NV sn e il NL sn)

Ri-test Obiettivo: on

Homeplay:

- Borsa dell'acqua calda sul Fegato per 2 gg

A fine sessione: si sente più serena

Riflessioni terapeutiche:

Il processo terapeutico continua: ha riordinato parte della casa, alcuni segnali di sofferenza si sono ridotti (la stanchezza post-prandiale, il secondo dito del piede, le vampate di calore, la vista, maggior chiarezza in certe situazioni familiari) mentre altri stanno affiorando (l'incidente con l'auto, l'insicurezza ad esso conseguente e la rottura del 7° dente inf sn).

Dopo la scorsa sessione:

Il 2° dito del piede sn è "più basso" di prima, più disteso

Si sentiva più tranquilla guidando l'auto.

Il 26.10 è stata 3 ore dal dentista, cosa che in passato la stressava molto e le dava quasi panico: stavolta era più serena già in partenza e durante il lavoro del dentista ha avuto meno stress (no panico)

Tematica:

- il 24.10 ha ricevuto una telefonata dai vigili che le dicevano che il verbale era pronto da firmare, che le sarebbero stati tolti dei punti dalla patente e che era molto probabile una temporanea sospensione della stessa: oggi è andata dai vigili e ha firmato il verbale senza nemmeno leggerlo nè fare domande, da tanto era stressata.

- ora è molto preoccupata per la probabile sospensione della patente, scociata per la decurtazione dei punti e sente "rabbia", ma non sa dire con chi...

- ha dolore al 7° dente inf sn

Obiettivo della sessione: andare dai vigili e spiegare serenamente le sue ragioni e i suoi dubbi

Esecuzione:

Test di sintonizzazione del P.A.C.E. di Brain Gym®⁵

Test se utile fare ASE Futuro: on

ASE Futuro: immaginando tutta la scena, dalla partenza da casa fino alla fine del colloquio coi vigili.

Test se utile ciclo NV: on → Giro dei Neurovascolari

Ri-test Obiettivo: on

Homeplay:

- andare a parlare coi vigili domani

A fine sessione: respiro più libero o nessun dolore al 7° dente inf sn

Riflessioni terapeutiche:

Visto lo stato confusionale con cui è arrivata e lo stress legato all'accaduto ho pensato di semplificare i test preliminari utilizzando quelli del P.A.C.E. di Brain Gym® e di aiutarla a tranquillizzarsi e a raggiungere il suo obiettivo praticandole l' "ASE futuro": il test mi ha confermato la scelta.

Questo ha dato benefici sia a livello emotivo ma anche fisico (meno dolore al 7° dente).

⁵ Test di: Idratazione, Arco Diastaltico, Switching e Meridiano VC

Dopo la scorsa sessione:

Il giorno seguente ha potuto parlare serenamente coi vigili, spiegando le sue ragioni ed esprimendo i suoi dubbi.

Ora, dopo una settimana, è un po' preoccupata per l'eventuale sospensione della patente, ma è abbastanza tranquilla.

Tematica:

- la prima cosa che mi ha detto entrando è stata: "non sono pronta... non so che obiettivo mettere..." sembrava un po' confusa, come in una specie di "stasi"
- ieri ha preso un grosso spavento mentre faceva manovra con l'auto, perchè ha sentito un forte colpo (aveva solo toccato appena il fondo dell'auto attraversando una cuneetta in uscita da un parcheggio)
- due giorni fa ha avuto molto dolore al 7° dente inf sn, ora no
- sente meno rabbia di settimana scorsa
- in questo momento si sente un po' stanca, ma è appena uscita dalla lezione di Feldenkreis e sente che lì ha "mollato" le tensioni

Esecuzione:

Test di sintonizzazione del P.A.C.E.

Test se utile fare giro di Neurolinfatici: on → Giro dei Neurolinfatici

Homeplay: per 3 giorni

- bere almeno 1,5 lt acqua al giorno (sempre)
- Borsa dell'acqua calda sul Fegato per 3 gg sere

A fine sessione:

- sentiva maggior "spazio" all'interno di entrambe le guance (prima, a fine Feldenkreis, si sentiva libera a dx, ma non a sn)
- apre molto di più la bocca: 3 DT invece di 2 DT come era di solito!
- sente entrambe gli occhi più aperti di prima, il sn più aperto del solito
- sente pochissima stanchezza
- nessun dolore al 7° dente inf sn

Riflessioni terapeutiche:

Dato che ho avuto l'impressione che fosse in uno stato come di "stasi" e sovraccarico (sia mentale che fisico) ho pensato di semplificare i test preliminari utilizzando quelli del P.A.C.E. di Brain Gym® e di testare se fosse utile un giro di Neurolinfatici, appunto per aiutare a smuovere e liberare quella sorta di stasi fisica e psichica.

I risultati sono stati sopra le aspettative: oltre alla riduzione della stanchezza e ad una sensazione di alleggerimento (particolarmente alle guance e agli occhi), le si è azzerato il dolore al 7° dente e, soprattutto, riusciva ad aprire la bocca molto più del solito.

Dopo la scorsa sessione (informazioni raccolte il 12.11.23):

Dal giorno seguente ad oggi ha fastidio (= indolenzimento, senza riduzione della funzione) alla cervicale.

La notte del 9 sul 10 e quella del 10 sull'11 novembre si è svegliata (ma non sa dire a che ora) con dolore bilaterale all'ATM con irradiazione ai rami mandibolare e mascellare (soprattutto la seconda notte), che era presente anche al risveglio e si è ridotto nel giro di circa 30-40 minuti da quando si è alzata.

Apertura bocca ad oggi 2,5 DT.

Il 7°dente inf sn dà meno fastidio di prima (anche quando beve liquidi freddi).

Quando guida si sente più sicura; nota che sta molto attenta con una particolare attenzione soprattutto ai pedoni.

Da passeggero in questi giorni è stata più "sensibile" che in passato alla velocità (ha sentito il bisogno di chiedere all'autista di rallentare)

Ha cominciato a rallentare un po' anche lei nella sua vita: prendendosi più momenti per sé e di relax.

Riflessioni conclusive:

Nelle prossime sessioni continuerei a seguire e ad accompagnare l'evoluzione della situazione, testerei nuovamente l'utilità dei Neurolinfatici e proseguirei con il riequilibrio della Piccola Circolazione (che molto probabilmente rivelerà la necessità di liberare i diaframmi) oltre ad aiutare la persona ad individuare l'obiettivo verso cui vuole andare (sempre verificandone l'adeguatezza col test kinesiologico; cioè che sia in P.A.C.E. – Positivo Attivo Chiaro Energetico – come ci insegna la Kinesiologia Educativa⁵).

CASO CLINICO B

Anamnesi:

Donna di 65 anni

- Acufene orecchio dx che "modula": se lei ha stress, tristezza o arrabbiatura diventa più forte, se è tranquilla torna "giù"
- Dolori zona Lombare
 - ginocchia
 - caviglie
 - polsi (gonfiore 4 DT sopra la piega volare)
 - stomaco, quando è agitata o arrabbiata

1^ Sessione (04.10.2023):

CASO CLINICO B

Tematica:

- "Fragilità vescicale": beve poco perchè altrimenti poi deve fare spesso pipì (di giorno ogni ora)
- dorme male di notte, risvegli ogni mezz'ora, si alza 4-5 volte per pipì
- Nota: è arrivata un po' trafelata perchè in ritardo.

Obiettivo della sessione: vivo in pace, armonia e serenità

Esecuzione:

Test di Sintonizzazione:

- Arco Diastaltico: off → ASE
 - off → giro di Neurovascolari
 - on *Nota: le ho fatto notare come all'inizio della sessione il sistema non fosse in grado di rispondere al test, mentre ora sì; all'inizio era troppo "stressata" già di base sua, oltre che per il "ritardo"*
- Idratazione: off *Nota: le ho spiegato l'importanza dell'idratazione (meglio a piccoli sorsi e respirando qualche volta dal naso tenendo l'acqua in bocca), che sarebbe meglio bere lontano dai pasti (per evitare di raffreddare il contenuto dello stomaco e diluire i succhi gastrici, col rischio di rallentare la digestione) e, nel suo caso, almeno entro le 17 (N.B. orario di massimo funzionamento del meridiano della Vescica ore 15-17), per dare tempo al sistema di espellerne la gran parte prima di andare a dormire e ridurre così il rischio di svegliarsi di notte a causa della pipì*

Ri-test Obiettivo: on

Homeplay:

- incrementare gradualmente la quantità di acqua bevuta
- Borsa dell'acqua calda sul Fegato alla sera

A fine sessione: era più tranquilla

Riflessioni terapeutiche:

Anche qui ho scelto di cominciare seguendo la metodologia base di riequilibrio (Test di Sintonizzazione e Piccola Circolazione) per avere un'idea di come risulta ad oggi la situazione dal punto di vista kinesiologico e contemporaneamente riequilibrarla; mi sembra una buona scelta,

inoltre, visti anche i molteplici segnali di sovraccarico della zona della testa e del cingolo scapolare (ad es. acufene, il gonfiore 4 DT sopra il polso nella zona dei punti TR6 e TR7 – che tra l'altro sono indicati proprio in caso di acufene e sordità – e l'attuale sovraccarico mentale) che in questo approccio vengo trattati fra i primi.

Non a caso il sistema, per poter rispondere ai test kinesiologici, ha subito mostrato la necessità di allentare lo stress emotivo e rientrare dalla pressione neurovegetativa, scopo raggiunto con il trattamento dei Neurovascolari.

Si notano però anche altri segnali, di cui tengo conto e che, in base a come reagirà a questo primo approccio, valuterò di trattare eventualmente in modo più specifico in seguito:

- la difficoltà a dormire bene.
- Circolo Funzionale Reni-Vescica (segnalato dai sintomi a vescica, ginocchia e orecchie e dallo stress)
- Circolo Funzionale Stomaco-Milza/Pancreas per il dolore allo stomaco (i problemi allo stomaco però potrebbero anche essere collegati allo stress e al sovraccarico delle surrenali)

Dopo la scorsa sessione:

Acufene sempre uguale.

Due notti fa non ha dormito (non ne sa il motivo), spesso si sveglia per fare pipì.

Tematica:

- molta stanchezza (il giorno seguente alla scorsa sessione ha pulito una casa).

Obiettivo della sessione: mi ascolto e sento bene e chiaramente

Esecuzione:

Test di Sintonizzazione:

- Idratazione
- Switching → R27
- Guanto sfuocato → ho chiesto se il WiFi è acceso di notte ("sì") e consigliato di spegnerlo
- Distribuzione energetica VC ipoenergia

Sovraspinato (VC) dx:

Sovraspinato sn: tutto on

- Neurolinfatici
- Meridiano
- Origine/Inserzione
- Fuso Neuromuscolare
- Diaframma Cerebellare
- Sublussazione Atlante verso dx + sn
- Occiput vs dx
- Eustachiali Orecchio dx
- Stapediali Orecchio dx
- Oftalmici Occhio dx

Ri-test Obiettivo: on

Homeplay:

- Srotolamento orecchie 2x die x 10 gg
- Borsa dell'acqua calda sul Fegato per 10 gg
- Leggere l'obiettivo al mattino per 10 gg

A fine sessione: si sentiva più tranquilla

Nota: ha dimenticato da me il suo orologio multifunzione (tolto ad inizio sessione) che rileva in continuazione anche il battito cardiaco (ha due lucine verdi che lampeggiano costantemente) e fa anche da contapassi.

Riflessioni terapeutiche:

Nonostante i problemi indicati alla prima sessione siano ancora presenti, si nota che il sistema è un po' più equilibrato, tanto che abbiamo potuto procedere più agevolmente nei test di sintonizzazione (che la prima volta avevano richiesto molto tempo e molto "aiuto") e trattare le strutture legate al Vaso Concezione (meridiano d'ingresso dell'energia nel corpo).

Dopo la scorsa sessione:

Acufene sempre uguale.

Il sonno va un po' meglio da quando non mette più l'orologio multifunzione: ha meno risvegli (una volta verso le 3:30 e poi un'altra verso la 1:30 o le 5:30-6); prima era ogni mezz'ora

Ha meno stanchezza (ha anche smesso di fare grandi lavori) e si sta riprendendo.

Pipì: ha meno "urgenza" quando è in casa e non ha più l'«effetto cistite».

Esecuzione:

Test di Sintonizzazione: tutti ok

Sovraspinato (VC): tutti on

Grande Rotondo (VG):

- Neurolinfatici
- Neurovascolari
- punto d'Allarme
- Idratazione specifica
- Riflesso del voltamento a sn con Grande Rotondo dx
dx con Grande Rotondo sn
- Diaframma Pelvico

Homeplay:

- massaggio R27+ombelico 1 x die
- srotolamento orecchie
- Spegnerne WiFi di notte

A fine sessione: si sentiva più serena

Riflessioni terapeutiche:

Sembra che il sistema stia rispondendo bene a molti livelli:

- ciò che era stato riequilibrato nelle scorse sessioni (Test di Sintonizzazione e Vaso Concezione – meridiano d'ingresso dell'energia nel corpo) si è mantenuto tale e questa volta abbiamo potuto proseguire col riequilibrio del Vaso Governatore (responsabile della distribuzione dell'energia nel corpo)
- ha meno urgenza di fare pipì, nonostante sia meglio idratata – confermato anche dal fatto che non ha ceduto il test dell'Idratazione
- sembra proprio che stia mettendo in pratica l'obiettivo della scorsa sessione di "ascoltarsi" e cominciare a fare coscientemente scelte più positive per sé (bere di più, riposare di più)... e chissà, magari anche "dimenticare l'orologio" è stata una scelta presa a livello inconscio dal suo sistema, ben consapevole del disturbo da esso creato... questo potrebbe confermare che "niente succede per caso!" Ad ogni modo ora dorme meglio e ne ottiene i vantaggi: migliore rigenerazione fisica e psico-emotiva.

Dopo la scorsa sessione:

Il sonno va meglio: 1 o max 2 risvegli per la pipì (1:30 e/o 3:30 o 4:00) e al mattino si sveglia riposata.

Non ha più messo l'orologio multifunzione.

Acufene sempre uguale.

Ha meno stanchezza: fa anche meno lavori e riposa meglio.

Pipì: quando è in casa va bene (no stress);

Di notte si alza 1 o 2 volte e fuori casa può restare anche 3,5 ore senza fare pipì

Spegne il WiFi ogni tanto (non sempre si ricorda), ma non ha notato differenze fra quando lo spegne o resta acceso.

Esecuzione:

Test di Sintonizzazione:

- Idratazione
- Guanto sfuocato → Shungite
- Distribuzione Energetica: VC → Switching R27
VG → Switching R27
- Ionizzazione narice sn INSP → mi racconta che di notte si posiziona in modo che con un dito sulla zona tra il naso e l'osso zigomatico tenga aperta la narice sn

Sovraspinato (VC) sn:

- Diaframma Cerebellare
- Atlante
- Riflessi Oculomotori
- Riflessi Eustachiali
- Riflessi Stapediali
- Riflesso Oftalmico sn

Sovraspinato dx:

- Diaframma Cerebellare

Homeplay:

- massaggio R27+ombelico
- srotolamento orecchie 3x die (con testa dritta avanti, girata vs dx e girata vs sn)
- bere almeno 1,5 lt die
- spegnere WiFi di notte
- indossare Shungite di giorno (di notte no) per 4 gg

A fine sessione: si sentiva più libera

Riflessioni terapeutiche:

Il sistema del soggetto sta rispondendo bene: il riposo e la continenza vescicale sono molto migliorati e di conseguenza anche la libertà degli spostamenti da casa e la qualità della vita della persona, tanto è vero che sta pianificando un viaggio insieme ad un'amica (cosa che non faceva da tempo).

Secondo la persona l'acufene non sembra migliorato, ma lei appare molto più serena (e quindi meno stressata di prima); dato la natura e l'importanza del problema (presente da qualche anno) ci vorrà

probabilmente ancora un po' di "lavoro" e un po' di tempo per liberare le tensioni fisiche e psico-emotive che lo causano.

Dopo la scorsa sessione (informazioni raccolte il 12.11.23):

Negli ultimi giorni non si è alzata di notte per fare pipì e ha dormito "finalmente" bene.

Fra due giorni partirà per un viaggio a cui tiene molto, con un'amica (Nota: è una persona che nella sua vita si è dedicata sempre molto agli altri e alla famiglia: il fatto che ora si dedichi finalmente a sè e a ciò che le dà gioia rappresenta per lei un grande successo)

Mi ha scritto "La paziente è contentissima!"

Riflessioni conclusive:

Trovo interessante notare come la qualità della vita della persona sia migliorata, nonostante il fastidioso acufene sia, al momento attuale, ancora presente.

Nelle prossime sessioni si potrebbe lavorare di più sui Neurolinfatici (soprattutto ora che beve in modo più adeguato e che questo permetterà un buon smaltimento delle tossine messe in movimento dalla suddetta tecnica) e sulla liberazione delle tensioni che riducono il deflusso della zona della testa, sia a livello locale (ad es. diaframma cerebellare e cervicale e le ossa craniche) che distale (diaframma pelvico, diaframma respiratorio, catene lunghe – posteriori e anteriori) per alleggerire ulteriormente lo stress a livello delle strutture della zona dell'orecchio.

Sarebbe importante anche continuare ad accompagnare la persona ad "ascoltare" ciò che la fa stare bene, sia aiutandola a prendere più consapevolezza di quello che le dà beneficio nella sua vita quotidiana, sia, ad esempio, assistendola nella scelta di un buon obiettivo della sessione (sempre verificandone l'adeguatezza col test kinesiologico; cioè che esso sia in P.A.C.E. – Positivo Attivo Chiaro Energetico – come ci insegna la Kinesiologia Educativa⁵).

Conclusioni:

È stato stimolante sviluppare e documentare questo approccio a "visione allargata" (includendo fattori strutturali, emotivi, mentali ed energetici del soggetto nonché gli accadimenti della sua vita) perchè mi ha permesso di notare, ancora una volta, come tutto sia collegato: lavorando a livello fisico si sbloccano delle situazioni emotive o mentali (ad esempio la liberazione dei Neuroinfatici), così come dando delle informazioni, diciamo "sottili" (verbalmente, energeticamente o facendo fare l'esperienza al corpo, ad esempio col test muscolare), la parte più materiale del corpo e della vita cambia (si sciolgono dolori e situazioni: ad esempio si "dimentica" l'orologio multifunzione che – come ci ha mostrato il test del Guanto Sfuocato – disturba il campo magnetico ed i flussi energetici del corpo e, di conseguenza, il sonno notturno).

È stato inoltre interessante vedere come, anche "solo" facendo un lavoro di riequilibrio di base (senza, apparentemente, puntare subito alle problematiche riportate), questo abbia aiutato il sistema a ritrovare una migliore funzionalità, anche se chiaramente alcune di queste tecniche "di base" hanno già lavorato in modo abbastanza diretto sulla problematica: penso ad esempio al lavoro sul diaframma cerebellare. Le strutture trasversali del nostro corpo hanno, infatti, un'importanza sostanziale per l'equilibrio posturale, espressivo ed emotivo: sono quelle che vanno a costituire i tre Diaframmi Trasversali. Essi sono aree in cui somatizziamo i vissuti traumatici e sono legati a plessi nervosi ed energetici importanti, come i chakra. Qualunque tensione, rigidità o trauma a livello della base del cranio influenzerà l'equilibrio globale del cranio stesso, modificando le funzioni nervose e vascolari a questo livello. Per questo il trattamento di liberazione di questa zona ha ripercussioni molto importanti, non solo in relazione all'equilibrio funzionale del complesso cervico-craniale, ma anche sull'intero corpo.

Se potessi continuare a seguire queste persone accompagnerei ognuna ad individuare l'obiettivo verso cui vuole andare, liberando nel contempo le strutture fisiche e/o energetiche a sostegno di questo percorso e osservando insieme a loro come cambiano i segnali che il corpo e la Vita ci danno (situazioni fisiche, emotive, mentali sociale, fatti che accadono...).

Trovo che i collegamenti, a livello Strutturale, Biochimico Psico-Emotivo ed Energetico, che questo approccio ci mostra, siano molto preziosi e facciano veramente la differenza nello sbloccare delle situazioni di malessere ed è anche molto interessante vedere come il corpo (sia a livello materiale che sottile) approfitti di ogni maggior libertà per fluire.

Mi rendo conto di non aver ancora usato a pieno le enormi potenzialità delle informazioni e delle tecniche che ci sono state insegnate durante questo primo anno di corso di Kinesiologia Olistica Applicata e questo sarà sicuramente uno degli obiettivi che mi pongo per i mesi a venire; d'altra parte mi piaceva molto l'idea di integrarle fin da subito con le informazioni e le tecniche che già utilizzo, perchè mi sembrava un'ottimo modo di metterle a frutto.

Chiaramente ci vuole tempo a trasferire nella pratica quotidiana ciò che viene appreso nella teoria e ciò avviene man mano che la Vita ci mette di fronte situazioni in cui possiamo appunto "praticare" e integrare nella nostra attività ciò che abbiamo imparato e, quando le informazioni ricevute sono tante, ciò non può che avvenire col tempo.

Auguro a me e ai miei compagni di corso di riuscire a realizzarlo al meglio.

Bibliografia:

¹ <https://www.cromo-pharma.it/DEV/cose-la-medicina-esogetica/>

² "Cromopuntura. Le frequenze dell'anima: Riflessioni sulla terapia con il colore secondo Peter Mandel"; Vincenzo Primitivo – Ed. L'Età dell'Acquario

³ "Manuale pratico di cromopuntura"; Peter Mandel – Ed. Tecniche Nuove

⁴ "Organbeeinflussung durch Massage. Eine Form moderner Reflextherapie"; Joachim von Puttkamer – Haug Verlag (1948)

⁵ Manuale del Corso Brain Gym® 101; Paul Dennison

Allegato 1

Segmenti sulla schiena secondo il dr Joachim von Puttkamer

